



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del 28-11-2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027

L'anno **duemilaventiquattro** e questo giorno **ventotto** del mese di **Novembre**, alle ore **09:36** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott.ssa Stefania Ulivieri.

	Presente	Assente
ULIVIERI STEFANIA	X	
TONINI DANIELE	X	
MONDEI FRANCESCA	X	
BORGHI MASSIMO	X	
QUERCI GIULIO		X
MARISCA CATERINA	X	
SCAPIN PATRIZIA	X	
BRUNETTI SIMON	X	
BARTOLOZZI BERNARDINI ANDREA	X video	
MAULE ANDREA	X	
SIGNORI GIACOMO	X	
VITAGLIANO CHIARA	X	
ASUNI CLAUDIO	X	

PRESENTI	N. 12
ASSENTI	N. 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa FUGAZZOTTO VIVIANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE 2 SERVIZI FINANZIARI

RAGIONERIA, CONTABILITA' ED ECONOMATO

N° 2024/152

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027

Il Sindaco introduce il punto del Documento Unico di Programmazione DUP 2025 2027 e passa ad una spiegazione della parte introduttiva, la parte relativa ai tributi, ai gettiti e alle spese dopo di che prenderà la parola il vicesindaco Tonini, per la parte delle opere pubbliche e del programma delle alienazioni. Il Documento unico di programmazione in gergo DUP è uno strumento guida per l'attività sia strategica che operativa del Comune nella sezione strategica ha un orizzonte temporale pari alla durata del mandato, mentre la sezione operativa ha come orizzonte temporale quello del bilancio di previsione e quindi nel caso dal 2025 al 2027; la sezione operativa comprende la programmazione triennale dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, del piano delle alienazioni e il fabbisogno triennale del personale. Il documento unico di programmazione del 2025 2027, per quanto riguarda i servizi offerti ai cittadini, prevede per l'asilo nido per il 2025 75.000 euro per il 2026 e il 2027 55.000 euro, per la mensa scolastica per tutti e tre gli anni 170.000 euro in base alle previsioni, per quanto riguarda l'IMU un gettito per tutti e tre gli anni 2.100.000 euro, per l'imposta di soggiorno 125.000 euro per la TARI 2.519.975 come da PEF. precedentemente approvato, lampade votive. 35.000 euro, addizionale comunale, 710.000 euro e il canone unico, 72.000 euro. Questi sono stime di gettito. in base ai dati consolidati; poi, sono riepilogate le spese per singola missione per gli anni 2025 2026 e 2027 e c'è una sezione dedicata alle disponibilità per risorse straordinarie derivanti da contributi di Stato, Regione o Provincia. Per quanto riguarda i trasferimenti da Amministrazioni pubbliche, a copertura delle spese correnti si passa da un dato di 515.789 del 2022 a 476.974 del 2023 e nel 2024 c'è una previsione di 444.729 euro, stando ai dati pubblicati dal Ministero. A questo si deve aggiungere un'ulteriore riduzione che è stata introdotta con la Finanziaria 2025, che ora è in corso di approvazione per cui per il 2026 viene mantenuto 365.000, quindi c'è stata una riduzione dal 2023 al 2025 dei trasferimenti pubblici per circa 111.000 euro a cui si dovrebbe sommare, sebbene non sia approvata la Finanziaria, per altri 30.000 euro. Per quanto riguarda la forza lavoro, 41 unità, di cui 3 non a tempo determinato, quindi non di ruolo. Nella sezione dedicata ad accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità si prevede una riduzione a seguito del piano già presentato dalla ditta incaricata del recupero delle evasioni, che porterebbe a un abbassamento del fondo. Il Sindaco passa poi a descrivere la sezione dedicata al debito pubblico, c'è una riduzione dell'indebitamento. Dopo di che il Sindaco passa la parola all'assessore Tonini. che parla del Piano delle alienazioni descrivendo il patrimonio messo in alienazione comprendente sette lotti di terreno, che vengono descritti, poi passa ai fabbricati descrivendoli. Questo Piano delle alienazioni è quello che va nel bilancio. per quella che è la manutenzione del patrimonio e tutto quello che viene finanziato appunto con le alienazioni. Il Piano triennale delle opere pubbliche prevede gli anni 2025 2026 2027; nel 2025 abbiamo la ristrutturazione dei Bagnetti per la realizzazione di uffici comunali da 1 milione e 100, per il quale abbiamo già avuto un

finanziamento di 600.000 e il resto viene finanziato con la vendita del patrimonio o vedremo poi nel corso dell'anno con ulteriori entrate da destinare alla copertura della parte restante. Poi abbiamo il progetto di recupero dell'ex scuola di via Marconi, al Bagno di Gavorrano, per 1.400.000 euro. Questo è un progetto che abbiamo fatto, come tanti altri progetti, per essere pronti ogni qualvolta si presentano delle opportunità, perché quando si aprono le finestre e il lasso temporale non è ampio, abbiamo delle progettualità che vogliamo tenere lì pronte.. Poi abbiamo la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Gavorrano per 930.000 euro, per la messa in sicurezza antisismica. Lo stesso vale per quella di via Varese a Bagno di Gavorrano per 1 milione e 58 poi abbiamo il recupero di via Battisti qui a Gavorrano, nel centro storico, e il recupero delle due stanze dell'archivio comunale per 368.000, per il quale abbiamo partecipato a un bando, poi abbiamo la riqualificazione della zona artigianale di Bagno di Gavorrano per 755.000 euro, ed anche in questo caso abbiamo partecipato a un bando della Regione e contiamo di poterlo finanziare, anche se non tutto, ma intanto anche a stralci perché come sappiamo la zona artigianale di Bagno di Gavorrano necessita di manutenzione e quindi abbiamo approntato una progettazione proprio per arrivare a una riqualificazione totale dell'area per 750.000 mila euro, poi abbiamo il recupero di via Pannocchieschi, primo stralcio secondo, Lotto in completamente anche questo finanziato per 370.000 euro e quindi questo ci consentirebbe di completare la ristrutturazione di via Pannocchieschi nel centro storico di Gavorrano, poi abbiamo i progetti del 2026 e 2027 che riguardano la realizzazione del Polo Scolastico per i bambini che vanno da 0 a 3 anni per 902.000 euro e il recupero delle mura cinquecentesche di Caldana, 748.000 euro, un progetto che abbiamo preparato proprio perché, qualora si verifichi l'opportunità per finanziarlo, ci faremo trovare pronti per partecipare a eventuali bandi. Poi c'è il recupero della rigenerazione urbana del complesso minerario di Pozzo Roma; questa è la parte del 2026, ma mi preme anche ricordare quelli che sono le opere in corso nel che sono tra l'altro già finanziate ed in corso di realizzazione o già affidate, perché sia ben chiaro il quadro complessivo delle opere pubbliche in corso nel comune di Gavorrano. Mi riferisco alle opere di messa in sicurezza di Potassa per 270.000 euro, la cui i lavori sono in corso, e la ricostruzione del muro a valle di via del Sicomoro a Giuncarico primo lotto, primo stralcio per 130.000 euro, e poi faremo il secondo stralcio per 125.000 euro. Concludendo abbiamo finanziato poi la realizzazione della nuova mensa della scuola elementare di Gavorrano. Ci sono poi i lavori di efficientamento energetico della scuola primaria di Caldana di 160.000 euro di fatto il doppio dell'anno scorso, e siamo soddisfatti di questo; ringraziamo l'ufficio tecnico comunale perché compie un intervento importante di riqualificazione energetica sulla scuola elementare di Caldana, la seconda frazione del nostro Comune, poi abbiamo la manutenzione straordinaria della piscina Bagno di Gavorrano. C'è poi la riqualificazione del parco pubblico, di Bagno per 130.000 euro, i lavori sono in corso. Poi ci sono i lavori complementari della nuova palestra e della mensa al Bagno, poi abbiamo le opere complementari per la realizzazione della nuova palestra, secondo stralcio, per 46.000 euro più le opere complementari secondo stralcio della nuova mensa per 168.000 euro. Inoltre, abbiamo affidato i lavori per il recupero dell'impianto multifunzionale per le pratiche dello sport dei campetti di Caldana per 50.000 euro, e la realizzazione di una struttura esterna al centro sociale di Casteani. Quindi questo è il quadro completo dei lavori in programma e in corso che andranno anche nell'anno 2025. Il Sindaco passa la parola al capogruppo Maule il quale esprime un po' di considerazioni nate sfogliando il DUP analizzato con i colleghi e vuole condividere alcune riflessioni: "Partiamo dai parametri di deficit strutturale. Nel precedente DUP eravamo fuori parametro solo per l'effettiva capacità di riscossione e avevamo argomentato ampiamente sul punto. Oggi andiamo fuori

deficit anche per l'incidenza incassi entrate proprie. Siamo quindi a due parametri fuori di deficit. Non è sicuramente un dramma, perché il dissesto lo si ha quando oltre il 50% dei parametri sono fuori, in deficit. Siamo ovviamente lontani, però mi lasci dire che tutto questo dovrebbe essere in qualche modo sistemato da chi guida la macchina amministrativa e non credo che sia sinonimo di una buona gestione. Quindi questa è un po' la prima riflessione che volevamo condividere." Maule si riallaccia a quel che diceva ora in chiusura l'assessore Tonini sulle opere pubbliche in corso di realizzazione. Rileva intanto che è stata aggiornata questa tabella rispetto al precedente DUP, che conteneva ancora un sacco di lavori realizzati conclusi. Quindi questa tabella quantomeno è stata aggiornata rispetto alla precedente. Non capisce però per quale motivo in una serie di interventi, come la riqualificazione del parco pubblico di bagno ci sia scritto realizzato zero, in realtà non è realizzato zero. È realizzato già per una buona percentuale, quindi mi chiedevo per quale motivo questa tabella fosse un po' così realizzata in modo grossolano, tant'è che era proprio il Comune in un comunicato stampa del Sindaco del 21 agosto che diceva che il parco di Bagno di Gavorrano sarebbe stato concluso entro il mese di novembre. Ora ci sta ovviamente uno slittamento, la stagione non ha favorito i lavori, però qua viene indicato a zero, quindi mi chiedevo per quale strano motivo fosse così.. Passiamo ai tributi e politica tributaria, a pagina 25 del DUP, lo ha già detto il Sindaco l'IMU 2 milioni e 100.000 euro 2025 2026 2027. Quindi prendiamo atto tristemente che questa Amministrazione non ritiene che ci siano le condizioni per poter abbassare un po' le tariffe IMU che poi avete appena approvato. Come diceva la collega Vitagliano nel suo intervento siamo al tetto massimo perché, rispetto al parametro dettato dallo Stato, 0 76 per i fabbricati in categoria D, con la possibilità di incremento dell'Amministrazione comunale fino a 1 e 0 6. Noi siamo a 1 e 0 6, quindi siamo al tetto massimo. Ci faceva sorridere nella pre-consiliare, qualche giorno fa, leggere la proposta di delibera di conferma delle tariffe. Aveva quasi un tono trionfalistico, le confermiamo, non ve li aumentiamo no è che non le potete aumentare perché siamo al tetto massimo e il DUP conferma che il trend in qualche modo potrebbe continuare ad essere quello. Ovviamente speriamo che questa Amministrazione riesca anche a reperire un po' di risorse per dare un alleggerimento anche a queste tariffe TARI. Perché poi sappiamo che le varie imposte che gravano sui cittadini gavorranesi sono particolarmente elevate, quindi, a volte riuscire ad abbassare anche poco da qualche parte potrebbe essere già un gesto importante per i cittadini. Passo poi alle entrate extra tributarie. Ci è saltato un po' all'occhio, magari poi il Sindaco ci potrà dare un chiarimento, le irregolarità e gli illeciti accertati nel 2022 61.000 euro nel 2023 55.000 euro ed ora la previsione per il 2024 è di 173.000 euro, quindi addirittura triplicato, vero che è arrivato l'autovelox e che può in qualche modo portare una certa liquidità alle casse. È vero anche che sicuramente sono state rafforzate le attività di controllo, però, insomma, il fatto che venga triplicato balza all'occhio. Quindi ci chiedevamo, rispetto a questi 173.000 euro di previsionale del 2024, qual è la realtà? Ad oggi probabilmente lei un dato oggettivo da illustrarci ce l'ha, quindi ci chiedevamo se fosse una previsione idilliaco perché comunque alla fine molto spesso il DUP, al di là dell'idea politica ma è anche matematica il conto alla fine il bilancio deve tornare quindi se è quindi una previsione per far quadrare il bilancio e nel caso specifico, il DUP, o se invece questa questo dato è in qualche modo realistico. Torno sul Tonini in relazione alle entrate in conto capitale, pagina 43 alienazione di beni, lasciamo stare l'accertato 2022 2023 che si riferisce ad alienazioni di beni abbastanza insignificanti. Nel 2024 abbiamo la previsione di 742.000 euro di alienazioni e nel 2025 e 603.000 euro i 603.000 euro sono frutto dell'alienazione di cui ci ha parlato l'assessore Tonini di beni di 573.000 euro più 30.000 euro, chiedo di cosa si tratta e soprattutto chiedo nel 2024 da cosa derivano

questi 742.000 euro, che poi l'assessore avrà modo di replicare. Vado avanti, verso i mutui ci siamo già espressi. Il vecchio DUP prevedeva nel 2024 600.000 euro. Siamo schizzati a 972.000, ma insomma, li abbiamo approvati recentemente si riferiscono ad accensione dei prestiti, pagina 45 del DUP. Questa era soltanto per rimarcare. Un'ultima considerazione, no, anzi, la penultima considerazione è per il famoso fondo crediti dubbia esigibilità. Nel precedente DUP, quella somma era 898.000 euro, in questo DUP è 1 milione e 417 mila mi sembra un incremento notevole e, dal nostro punto di vista, anche preoccupante. Torniamo ai parametri di deficit della effettiva capacità di riscossione. Quindi questi fondi, che continuano ad aumentare, per noi destano preoccupazione. Poi lei Sindaco mi dirà la sua impressione, l'ultima riflessione la volevo fare sulla programmazione. Acquisti di beni e servizi, pagina 70 del DUP, dove vediamo per il servizio trasporto scolastico, mensa scolastica nido d'infanzia nido comunale, servizi assicurativi, vediamo per il 2025 uno zero. Non abbiamo compreso il motivo perché queste la somma di questa di questo nuovo capitolo per il 2025 è 42.000 euro nel 2027 diventa 697.000 euro. Quindi ci sfugge sicuramente qualche passaggio ci sarà sicuramente una motivazione logica. Riprende la parola il Sindaco: “ faccio un discorso complessivo. Parto dall'ultima considerazione sulla programmazione acquisti di beni e servizi, perché per normativa nel DUP, vanno individuati, nell'anno cui va a gara la concessione, quindi la strada maestra del 2026, perché va a scadenza vado a memoria sia la mensa che il trasporto; per quanto riguarda il piano delle alienazioni parlerà l'assessore Tonini, altra osservazione, crediti di dubbia esigibilità, l'ho detto più di una volta l'ho detto lo scorso Consiglio e lo ha ripetuto nella mia esposizione, stiamo intervenendo. Infatti nel 2027 si prevede una netta diminuzione rispetto allo scorso anno, l'aumento e deriva dal fatto che gli accertamenti sono stati inviati in prossimità di ottobre, quindi, logicamente sono andati tutti a confluire nel fondo. Quindi è da qui che si manifesta un incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità, però sappiamo, ci stiamo lavorando, abbiamo cambiato il sistema e gli effetti logicamente non si potranno vedere nel 2025, ma fra il 2026 e il 2027 si arriverà a una diminuzione. Logicamente siamo stati come dicono i principi contabili del Bilancio, prudenziali. Abbiamo previsto una dichiarazione inferiore a quella che ci che ci aspettiamo. Interviene l'assessore Tonini: “il Piano alienazioni del 2025 è quello che ho illustrato , nella tabella che è allegata al DUP e che è stata approvata inizialmente con delibera di Giunta, io non so che dati segue il Capo gruppo Maule sia della parte dei terreni che della parte dei fabbricati.” Interviene il capo gruppo Maule:” allora io le ho detto che nella tabella delle alienazioni si parla di 573.000 euro a pagina 72 del DUP, poi se andiamo a vedere le alienazioni a pagina 43 del DUP entrate in conto capitale, quando si parla delle alienazioni non sono 573, ma sono 603 c'è una differenza di 30.000 euro le ho chiesto perché c'è questa differenza di 30.000 euro e lei non lo sa”. Interviene il Sindaco che rileva si tratti di un semplice errore di trascrizione che non può inficiare la sostanza. Il Capo gruppo Maule dice a Tonini di spiegare i 742.000 euro del 2024 da cosa provengono. L'assessore si consulta con il Segretario e dice che i dati vengono dal 2024. Quindi, dice il capogruppo Maule, è lo stesso oggetto gli stessi 742.000 euro del 2024 si replicano per 603.000 euro nel 2025 . Il Sindaco dice di no, ci sono da aggiungere i lavatoi di Giuncarico, 10.000, ci sono due terreni e il resto è stato fatto un avviso attendiamo il secondo con ribasso, come prevede il Regolamento all'uopo approvato. Il Capogruppo Maule dice di averlo chiesto all'assessore Tonini, il quale non ha saputo rispondere. Interviene il Sindaco dicendo che l'assessore non aveva compreso la domanda. Il Sindaco passa poi a spiegare il codice della strada, il dato viene da quanto è stato accertato fino a novembre, fino a ottobre si va a 150.000 euro, quindi rispetto agli altri anni c'è l'autovelox due volte a settimana e in più il Corpo della Polizia municipale, anche per quanto riguarda le sanzioni

ambientali, è passato da due e mezzo unità che avevamo nel 2023, a cinque anzi sei unità che abbiamo nel 2024, quindi questo ha portato ad un dato più elevato. Il Sindaco chiede se ci siano interventi. Interviene il capo gruppo Maule per dichiarazione di voto, anticipando il voto contrario del Gruppo consiliare e dicendo al Sindaco che se noi la interroghiamo facciamo il nostro ruolo, siamo sicuramente fastidiosi, perché questo un po' ci compete però quantomeno in Consiglio comunale, se le formuliamo una serie di richieste di chiarimento abbia la cortesia di risponderci. Il Sindaco risponde al capo gruppo dicendo di avergli risposto e che la prossima volta sarà più preparata su tutto. Interviene il consigliere Bartolozzi da remoto ma il Sindaco risponde che era una dialettica fra lei e il capogruppo Maule, e che ha dato le risposte a tutto ciò che le è stato chiesto. Interviene Bartolozzi ed il Sindaco lo invita a toni consoni a un Consiglio comunale. Non essendoci altri interventi il Sindaco mette in votazione il punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il decreto legislativo del 23.06.2011 n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, il quale ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati;

VISTO l'art. 1 del decreto legislativo n. 126 del 10.08.2014, il quale, nell'apportare modifiche e integrazioni al decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

VISTO l'articolo 151 del Decreto Legislativo del n. 267/2000 (T.U.E.L.), secondo cui:

“1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario... (omissis...)”;

RICHIAMATO il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale

prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

RICHIAMATO l'articolo 170 del Decreto Legislativo del n. 267/2000 (T.U.E.L.), secondo cui:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... (omissis) ...

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

VISTO l'articolo 174, comma 1, del Decreto Legislativo del n. 267/2000 (T.U.E.L.), secondo cui: *“Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità”;*

VISTI gli indirizzi forniti dall'Amministrazione e le previsioni dei Responsabili dei Settori e servizi dell'Ente che hanno permesso la predisposizione del D.U.P il quale, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- la sezione strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la sezione operativa (SeO) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del

bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, programmazione di acquisti di beni e servizi e patrimonio, e che pertanto è stato redatto anche sulla base dei seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 09/07/2024 "ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2026", successivamente rettificata dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 17/07/2024 " ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027: RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE DELLA DELIBERAZIONE N. 136 DEL 09.07.2024";
- Deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 08/10/2024 " APPROVAZIONE ELENCO DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL COMUNE E SCHEMA PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2025/2027";
- Deliberazione della Giunta comunale n. 202 del 29/10/2024 " SECONDA RIADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 E ELENCO ANNUALE 2025 AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 36/2023";

RICHIAMATO l'articolo 6 del Decreto-Legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011;

RICHIAMATO altresì l'articolo 1 del D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 luglio 2023 che ha aggiornato l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2021, recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, rimuovendo dai contenuti minimi della sezione operativa (SeO) del DUP la programmazione del fabbisogno di personale triennale e annuale e sostituendola con la *"programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente"*;

RILEVATO che il termine per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione è solo ordinatorio, a seguito degli accordi della conferenza Stato-città del 17/02/2016;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 15/11/2024, avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027";

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione contabile, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1 DI APPROVARE, per quanto indicato nelle premesse, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2025 - 2026 - 2027, allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;
- 2 DI DARE ATTO CHE tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025- 2027;
- 3 DI RINVIARE, per i contenuti specifici, alle deliberazioni della Giunta comunale richiamate in premessa che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4 DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 152/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2025-2027**

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITÀ
AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 18-11-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viviana Fugazzotto

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 152/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2025-2027**

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 18-11-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
FINANZIARI
Viviana Fugazzotto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione riportante n. 7 voti favorevoli e n. 5 contrari (Maule, Vitagliano, Asuni, Signori, Bartolozzi Bernardini) espressi dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione riportante n. 7 voti favorevoli e n. 5 contrari (Maule, Vitagliano, Asuni, Signori, Bartolozzi Bernardini) espressi dai 12 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
ULIVIERI STEFANIA

Il Segretario Comunale
FUGAZZOTTO VIVIANA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.
